

7.0 Storia della Mathesis.

inizia la lunga presidenza di Federigo Enriques

Gli eventi della prima guerra mondiale rallentano le attività del Periodico sino a interrompere definitivamente le pubblicazioni dopo il primo numero del 1918.

Nel 1919 viene eletto presidente della Società Mathesis Federigo Enriques che decide di riprendere i Congressi della Mathesis scegliendo come sede proprio Trieste appena tornata all'Italia, l'ultimo si era svolto a Genova nel 1912 sotto la presidenza di Guido Castelnuovo.

Congresso di Trieste del 1919 e rinasce il Periodico.

Fu proprio in questo Congresso che F. Enriques comunicò di aver deciso di fondare una nuova rivista di Matematica con più ampi obiettivi e si riporta qui di seguito quanto pubblicato nel "Bollettino della "Mathesis" dell'Aprile 1920.

"In ordine al progetto di fondare una nuova Rivista di Matematiche rivolta agli insegnanti delle scuole medie (progetto di cui già ebbe a parlare nel Congresso di Trieste) il prof. Enriques ha avuto uno scambio amichevole di vedute col prof. Lazzeri che, dal canto suo, pensava a riprendere l'interrotta pubblicazione del Periodico di Matematica. Ne è risultato un accordo di massima per cui il Periodico uscirà rinnovato, sotto la direzione di ambedue i proff. Enriques e Lazzeri, e per cura dell'Editore Zanichelli, che ne acquista la proprietà letteraria. Valorosi collaboratori hanno già promesso di dare alla Rivista articoli scritti espressamente per lo scopo scientifico-didattico che essa persegue.

Frattanto – in accordo col voto del Congresso di Trieste – il rinnovato Periodico potrà divenire organo della Società italiana di Matematica <Mathesis>, la quale riuscirà in tal guisa a risolvere, anche per gli anni venturi, il grave problema della pubblicazione dei suoi Atti, reso estremamente difficile dal continuo crescere del prezzo della stampa.

La combinazione è stata stabilita in massima dal Consiglio direttivo della <Mathesis>, su queste basi:

1) Il Periodico metterà a disposizione della Società per la pubblicazione dei suoi Atti un certo numero di fogli, in conto dei quali la Società verserà all'editore la metà delle quote sociali (cioè L. 3 per ciascun Socio);

2) Il socio che non si abboni al Periodico continuerà a ricevere gli Atti della Società, estratti dal Periodico;

3) L'editore concederà ai soci della <Mathesis> un forte ribasso sul prezzo di abbonamento, cosicché l'insieme dell'abbonamento e della quota sociale risulti non superiore al prezzo cui si offre il Periodico ai non soci.

Nasce così nel 1921 il "Periodico di Matematiche" con sotto titolo "Storia – Didattica – Filosofia" e questo nuovo periodico diventa Organo della Società di Matematica "Mathesis". Come stabilito, i direttori saranno due: F. Enriques e G. Lazzeri. Questo periodico conterrà nelle ultime pagine di ciascun numero gli Atti della Mathesis."

Esso inizia con un celeberrimo articolo dello stesso Enriques: "Insegnamento dinamico", che riportiamo integralmente nelle pagine seguenti.

Il Periodico acquista un nuovo impulso ed anche la Società ha un notevole incremento di adesioni. Vengono indette le nuove elezioni del Consiglio Direttivo ed il 5 dicembre 1920 si ha lo spoglio delle schede. Per la categoria a), riguardante il presidente, viene eletto con 311 voti su 314 Federigo Enriques, per la categoria b), riguardante il Segretario, viene eletto Umberto Scarpis con 312 voti.

Riportiamo qui di seguito alcune proposte fatte in seno alle Sezioni Mathesis.

In una adunanza del 27 maggio 1920 il prof. Loria parla poi di una sua proposta in seno alla Sezione genovese dell'Associazione nazionale fra i professori universitari perché venga concesso per turno agli insegnanti che ne fanno domanda un anno di congedo a stipendio intero, per recarsi nei maggiori centri di studio, sia italiani sia esteri, collo scopo di migliorare la loro coltura scientifica e professionale.

Il prof. Nannei ricorda che la Sezione ebbe già far voti perché la Presidenza della Mathesis curasse il modo di far risolvere qualcuno dei giornali matematici che sospesero le pubblicazioni durante la guerra.

In una adunanza della Sezione Lombarda Mathesis si decide di creare due Sezioni: Sezione Milanese e Sezione Pavese.

Nella Sezione Romana, dopo dieci anni di Presidenza del prof. Giulio Pittarelli, diventa presidente della Sezione il prof. Guido Castelnuovo.

Si va verso il nuovo congresso che si terrà a Napoli.